



AMBASCIATA D'ITALIA A TUNISI

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE (per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già individuato)

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Vista la proposta N° DEV-2022-00124 del 15.11.2022 da cui risulta che l'operatore economico LCH (MF 1703335NAN1000 1 Rue Tajerouine cité Errafaha) ha offerto la fornitura di 200 Pacchetti di carta ripiegata per le mani al prezzo di 843,120 Dinari Tunisini equivalente a 255,56 Euro al cambio di Banca d'Italia di pari data.

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;


Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento della fornitura;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale di DBI citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I del bilancio di sede;
3. di nominare la Sig.ra Daniela Marra, V. Comm. Amm. Contabile, quale responsabile unico del procedimento.

Tunisi, 23.11.2022



L'Ambasciatore
Fabrizio Saggio

Il responsabile unico del procedimento

